

LAZIOcrea S.p.A.

"Società a socio unico - Regione Lazio"

Codice fiscale 13662331001 - Partita iva 13662331001

Via del Serafico, 107 - 00142 Roma

Registro Imprese di ROMA n. 13662331001 - Numero R.E.A. 1464288/RM

Capitale Sociale euro 924.400 i.v.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2021

STRUTTURA DEL BILANCIO

Il Bilancio di esercizio è redatto in conformità a quanto previsto dagli artt. 2423 e seguenti del codice civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (predisposto secondo lo schema di cui agli artt. 2424 e 2424-bis del codice civile), dal Conto Economico (predisposto secondo lo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-bis del codice civile) e dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile. Conformemente a quanto previsto dall'art. 2425-ter e al principio contabile "OIC 10", è stato altresì redatto il rendiconto finanziario, parte integrante, anch'esso, del Bilancio.

Inoltre, il Testo Unico sulle Società Partecipate, approvato con D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, ha introdotto l'obbligo, per le società a controllo pubblico, di redigere annualmente una relazione sul governo societario, da presentare alla prima assemblea dei soci chiamata ad approvare il bilancio di esercizio e da pubblicare contestualmente al medesimo.

Nella redazione del Bilancio si è tenuto conto delle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015, interpretate ed integrate dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Le voci sono valutate con criteri prudenziali e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale, tenendo, altresì, conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

I prospetti contabili sono espressi in unità di euro, secondo disposizione di legge, così come i prospetti della nota integrativa, ove non diversamente indicato.

La società LAZIOcrea è partecipata - sin dalla sua costituzione - al 100% dalla Regione Lazio; è stata costituita in data 22.12.2015 mediante operazione straordinaria di fusione per unione tra Lazio Service S.p.A. e LA.it.S.p.A., con effetti giuridici a far data dal 31.12.2015, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 12 del 24.11.2014; opera secondo le modalità dell'*in house providing*, nel rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo. La Società è pertanto soggetta al potere di indirizzo e di controllo, strategico ed operativo, della Regione Lazio, analogamente ai controlli che quest'ultima esercita nei confronti dei propri uffici e servizi. I rapporti della LAZIOcrea con il Socio Unico sono regolati dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, dallo Statuto e da contratti di servizio, in conformità ai principi generali enucleati dalla giurisprudenza europea ed amministrativa in materia di *in house*.

In relazione alla continuità aziendale, si ritiene che la stessa sia garantita per gli esercizi successivi dagli accordi contrattuali in essere con il Socio unico.

CONTENUTO DELLA NOTA INTEGRATIVA

Con riferimento all'art. 2427 del Codice Civile, per quanto non espressamente riportato nel corpo della presente Nota Integrativa, si evidenzia quanto segue:

- la Società non detiene partecipazioni, direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate e collegate;
- nessuno dei crediti e dei debiti iscritti in Bilancio è di durata superiore ai cinque anni e, comunque, nessun debito è assistito da garanzie reali su beni sociali. Sia i debiti che i crediti non sono afferenti ad operazioni in valuta diversa da quella corrente.
- la Società non vanta crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedano l'obbligo, per l'acquirente, di retrocessione a termine;
- nessun onere finanziario è stato imputato, nell'esercizio in esame e in quelli precedenti, nell'attivo dello Stato Patrimoniale;
- la Società non ha conseguito proventi da partecipazioni diversi dai dividendi;
- non sono presenti azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili e altri strumenti finanziari emessi dalla Società;
- con riferimento ai patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'articolo 2447-bis, e ai finanziamenti destinati ad uno specifico affare, si evidenzia che la Società non ha in essere patrimoni e contratti riconducibili a tali tipologie;
- la Società non ha assunto impegni, se non quelli risultanti dallo Stato Patrimoniale;
- la Società non ha emesso né risulta in possesso di strumenti finanziari derivati.

PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La situazione patrimoniale è redatta conformemente agli articoli 2423 e 2423 bis del Codice Civile ed i criteri di valutazione sono adottati in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2 del Codice Civile.

Non si è provveduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico. Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema.

Per i criteri di valutazione non richiamati dall'art. 2426 del Codice Civile, sono stati applicati i principi contabili nazionali, elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità - "OIC", così come aggiornati nella pubblicazione avvenuta in data 22 dicembre 2016 a seguito delle modifiche introdotte dal D.lgs. n. 139/2015.

In base al disposto del paragrafo 79 dell'OIC 12 (che cita testualmente: "*Gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi B, C, o D, dovendo prevalere il criterio della classificazione per natura dei costi*"), gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono stati iscritti nelle voci di costo relative, ovvero classificati per natura.

La Società è ricompresa nell'elenco dei soggetti giuridici del Bilancio consolidato della Regione Lazio, nel rispetto del "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" di cui al Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 nonché del principio contabile OIC 17; i criteri di valutazione, laddove possibile, sono stati adottati in linea con quelli utilizzati dalla controllante, motivando eventuali difformità dovute alla necessità di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della realtà aziendale.

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio in esame non si discostano dai medesimi utilizzati per il precedente esercizio.

La valutazione delle voci è ispirata a criteri di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati; sempre nel rispetto del principio della prudenza, si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Sulla base del principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime, che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi, se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

Si riportano, di seguito, i criteri di valutazione adottati per le singole voci.

1. Immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie

Le immobilizzazioni sono iscritte in misura pari all'effettivo onere di acquisizione ed espresse in Bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

L'iscrizione delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi incrementi, così come la definizione dei criteri di ammortamento, avviene previo consenso del Collegio Sindacale, laddove previsto. Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti, in funzione della stima della vita utile dei beni immateriali e materiali.

In particolare, si fornisce specifica delle aliquote di ammortamento utilizzate per le immobilizzazioni immateriali (ai sensi dell'OIC 24 par. 88) e per le immobilizzazioni materiali (ai sensi dell'OIC 16 par. 90):

- per le immobilizzazioni immateriali, è stato previsto un piano di ammortamento a quota costante in 5 anni;
- per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali, gli impianti generici e specifici hanno aliquota ammortamento pari al 15%, gli impianti interni speciali al 25%, le attrezzature industriali e commerciali al 15%, i telefoni mobili e le macchine d'ufficio al 20%, i mobili e arredi al 12%, gli altri beni materiali al 10% e i beni di valore inferiore a 516,46 euro sono ammortizzati completamente nell'anno. Nell'esercizio di entrata in funzione del bene l'aliquota di ammortamento applicata è ridotta alla metà.

Si precisa che i costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, elementi ricompresi nelle immobilizzazioni immateriali e/o materiali risultino di valore durevolmente inferiore al costo di acquisto, essi sono iscritti in bilancio a tale minor valore. Nel caso in cui, successivamente, vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni, i valori sono ripristinati nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati.

2. Crediti

La Società ha applicato criteri di valutazione in linea con i principi contabili e, non essendo presenti posizioni creditorie ad esigibilità oltre i 12 mesi, i crediti in bilancio sono valutati al loro valore di presumibile realizzo, rappresentato dal valore nominale al netto delle svalutazioni.

3. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono rilevate al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di presumibile realizzo.

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo, che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

4. Ratei e risconti

Nella voce "ratei" sono iscritti i proventi ed i costi di competenza di più esercizi, in parte già maturati in quello in corso, che avranno manifestazione finanziaria negli esercizi successivi: nella voce "risconti" sono invece iscritti i costi ed i ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in esame, ma di competenza di esercizi successivi, la cui entità varia in ragione del tempo.

5. Patrimonio Netto

Il capitale sociale è iscritto al valore nominale delle azioni sottoscritte dai soci, relativamente ad operazioni sul capitale stesso già perfezionate.

6. Fondo rischi ed oneri

I fondi sono costituiti dagli oneri, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

7. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto è stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente (art. 2120 del codice civile) e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali, al netto degli anticipi erogati. Tale passività è soggetta a rivalutazione per mezzo di indici.

La quota TFR maturata nell'anno è stata destinata, nel rispetto delle scelte operate da ciascun dipendente, ai vari fondi di previdenza integrativa o all'apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.

8. Debiti

La Società ha applicato criteri di valutazione in linea con i principi contabili e, vista l'assenza di posizioni debitorie di scadenza superiore ai 12 mesi, i debiti in Bilancio sono valutati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

9. Conto Economico

I ricavi ed i proventi sono iscritti secondo il principio della competenza temporale.

I costi della produzione, i proventi ed oneri finanziari e quelli di natura eccezionale sono stati iscritti al valore nominale.

Nella Nota Integrativa non sono riportate le voci di Bilancio a consistenza zero negli ultimi due esercizi.

10. Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base della previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

La rilevazione delle imposte differite, attive e passive, è eseguita nel rispetto del principio della prudenza e nella ragionevole certezza dell'esistenza, nei futuri esercizi, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

11. Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui, tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea, si verificano fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

Il valore totale delle immobilizzazioni al 31.12.2021, al netto dei fondi e delle quote di ammortamento dell'esercizio, è di euro 1.844.873, con un decremento, rispetto al precedente esercizio, di euro 89.579 (saldo al 31.12.2020 di euro 1.934.452).

Nel corso dell'esercizio - e nei precedenti - non si è proceduto a rivalutazioni e/o svalutazioni. Per quanto riguarda gli ammortamenti, il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 stabilisce le aliquote da applicare alle società che rientrano nel Bilancio consolidato della Regione Lazio. Le aliquote di ammortamento applicate da LAZIOcrea S.p.A. possono discostarsi da quelle stabilite dal suddetto Decreto Legislativo n. 118/2011. La motivazione di eventuali scostamenti risiede nella necessità di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della realtà aziendale e di fornire una continuità di valutazione con gli esercizi precedenti. Resta inteso che le difformità di aliquota sono sempre di trascurabile entità se rapportate al dato consolidato dell'Ente regionale.

I) Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in Bilancio al 31.12.2021, al netto degli ammortamenti, per un valore pari a euro 303.864, con un decremento di euro 36.853 rispetto all'esercizio precedente (saldo al 31.12.2020 di euro 340.717).

L'iscrizione ed i criteri di ammortamento e svalutazione sono stati effettuati, qualora previsto, con il consenso del Collegio Sindacale, così come indicato nei criteri di formazione del presente bilancio, ai quali si rimanda anche in merito alle aliquote di ammortamento che sono state applicate.

I costi di impianto e di ampliamento, per un costo storico di euro 99.915 ed un valore al 31.12.2021, al netto degli ammortamenti, di euro 13.392, sono costituiti da spese societarie capitalizzate.

Nelle tabelle che di seguito si riportano, sono dettagliati i movimenti intervenuti alla voce di cui trattasi.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	83.175	930.078	1.116.375	2.129.628
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-81.666	-834.105	-873.140	-1.788.911
Valore di bilancio	1.509	95.973	243.235	340.717
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	16.740	73.507	--	90.247
Ammortamento dell'esercizio	-4.857	-56.510	-65.733	-127.100
Altre variazioni	--	--	--	--
Totale variazioni	11.883	16.997	-65.733	-36.853
Valore di fine esercizio				
Costo	99.915	1.003.585	1.116.375	2.219.875
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-86.523	-890.615	-938.873	-1.916.011
Valore di bilancio	13.392	112.970	177.502	303.864

L'incremento del valore dei costi di impianto e di ampliamento è determinato da spese notarili capitalizzate, relative all'atto di acquisto del ramo di azienda di Capitale Lavoro, meglio descritto nel prosieguo.

II) Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in Bilancio al 31.12.2021, al netto degli ammortamenti, per un valore pari a euro 822.918, con un decremento di euro 54.987 rispetto all'esercizio precedente (saldo al 31.12.2020 di euro 877.905).

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da impianti generici e specifici, impianti interni speciali, attrezzature industriali e commerciali, telefoni mobili, macchine d'ufficio, mobili e arredi, altri beni materiali e beni di valore inferiore ai 516,46 euro.

Nelle tabelle che di seguito si riportano, sono dettagliati i movimenti intervenuti alla voce di cui trattasi.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.062.065	222.757	2.299.913	6.584.735
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-3.479.297	-216.752	-2.010.781	-5.706.830
Valore di bilancio	582.768	6.005	289.132	877.905
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	292.987	--	--	292.987
Ammortamento dell'esercizio	-221.852	-2.539	-123.583	-347.974
Altre variazioni	--	--	--	--
Totale variazioni	71.135	-2.539	-123.583	-54.987
Valore di fine esercizio				
Costo	4.355.052	222.757	2.299.913	6.877.722
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-3.701.149	-219.291	-2.134.364	-6.054.804
Valore di bilancio	653.903	3.466	165.549	822.918

L'incremento per acquisizioni delle immobilizzazioni materiali pari ad euro 292.987 è dovuto agli acquisti di materiale hardware (riclassificati in "impianti e macchinari").

Non sono state effettuate, nel corso dell'esercizio, alienazioni di beni.

Alla data di redazione del presente Bilancio, la Società non ha in essere contratti per beni in locazione finanziaria e non ha beni immobili di proprietà.

III) Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, iscritte in Bilancio al 31.12.2021 per un importo complessivo di euro 718.091, sono rappresentate dal deposito cauzionale versato per l'affitto dell'immobile di via del Serafico n. 107 (euro 670.000); dal deposito cauzionale - in attesa di restituzione - per un contratto di locazione di un'unità immobiliare in via C. Colombo, ad oggi risolto (euro 31.015); da altri depositi cauzionali (euro 17.076).

Il saldo è pressoché invariato rispetto all'esercizio precedente (saldo al 31.12.2020 di euro 715.830).

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	715.830	2.261	718.091
Totale crediti immobilizzati	715.830	2.261	718.091

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II. CREDITI

Il valore complessivo dei crediti alla chiusura dell'esercizio 2021, nessuno dei quali di durata superiore a 5 anni, è di euro 102.215.294, con un incremento rispetto al 2020 di euro 40.742.971 (saldo al 31.12.2020 di euro 61.472.323). Per una migliore esposizione in bilancio, le anticipazioni ricevute dalla Regione Lazio per progetti non ancora ultimati, che lo scorso anno erano riclassificate in diminuzione dei crediti verso controllanti, sono state inserite tra le Passività, tra i debiti, nella voce D-6) acconti. Ai fini di rendere i dati comparabili, la stessa riclassificazione è stata operata per l'esercizio 2020.

Variazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti esigibili entro esercizio successivo	146.204	13.890	160.094	160.094
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	57.361.748	40.440.403	97.802.151	97.802.151
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	--	70.360	70.360	70.360
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.126.071	422.735	2.548.806	2.548.806
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.122.063	-78.242	1.043.821	1.043.821
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	716.237	-126.175	590.062	590.062
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	61.472.323	40.742.971	102.215.294	102.215.294

Crediti verso Clienti

I "Crediti verso clienti" presentano, al 31.12.2021, un saldo pari ad euro 160.094 e sono principalmente relativi alle attività svolte dalla Società presso il Castello di Santa Severa e l'edificio WEGIL di Largo Ascianghi in Roma. Il saldo al 31.12.2020 era pari ad euro 146.204.

Crediti verso Controllanti

I "Crediti verso Controllanti" presentano, al 31.12.2021, un saldo pari ad euro 97.802.151, incrementato di euro 40.440.403 rispetto all'esercizio precedente (saldo al 31.12.2020 di euro 57.361.748). Come sopra richiamato, le anticipazioni ricevute dalla Regione Lazio sono state riclassificate tra i debiti (voce D-6) acconti, sia per l'esercizio corrente sia per l'esercizio precedente, al fine di rendere i dati comparabili.

Il saldo al 31.12.2021 di euro 97.802.151 è composto da crediti per fatture emesse (euro 16.632.430 di cui euro 107.260 verso il Consiglio Regionale ed euro 16.525.170 verso la Giunta Regionale), crediti per fatture da emettere (euro 81.368.329 di cui euro 1.115.427 verso il Consiglio Regionale e euro 80.252.902 verso la Giunta Regionale) e, a dedurre, fondo svalutazione crediti (euro 198.608 di cui euro 107.260 relativi al credito verso il Consiglio Regionale ed euro 91.348 verso la Giunta Regionale).

È opportuno fornire un aggiornamento in merito al credito verso la Giunta Regionale maturato antecedentemente al 31.12.2015 (data da cui decorrono gli effetti giuridici dell'operazione

straordinaria di fusione delle società LA.it e Lazio Service in LAZIOcrea), che è stato oggetto, negli esercizi precedenti, di un'importante azione di riconciliazione con il Socio, come meglio descritta nella nota integrativa relativa al precedente esercizio.

L'importo del credito *de quo* presentava un saldo, al 31.12.2020, di euro 289.430 al netto delle svalutazioni. Il saldo al 31.12.2021, sempre al netto delle svalutazioni, ammonta ad euro 227.226.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I "Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti", pari al 31.12.2021 ad euro 70.360, sono composti da crediti per fatture emesse verso ARSIAL per euro 47.043 interamente svalutati (saldo netto pari a zero); da crediti per fatture da emettere verso ARSIAL per euro 3.963 e verso ASTRAL per euro 66.397.

Crediti Tributarî

La voce "crediti tributarî" presenta un saldo al 31.12.2021 di euro 2.548.806 ed è rappresentata dai seguenti crediti verso l'Erario:

- credito IVA maturato al 31.12.2021 per euro 1.318.043;
- credito IRES, al netto dell'imposta di competenza 2021, per euro 707.421;
- credito IRAP, al netto dell'imposta di competenza 2021, per euro 2.846;
- credito per ritenute IRPEF dipendenti, versate nel 2021 e in fase di recupero, nel 2022, in quanto non dovute, per euro 502.870;
- altri crediti fiscali per euro 17.626.

Il saldo dei crediti tributarî aumenta di euro 422.735 rispetto all'esercizio precedente (saldo al 31.12.2020 di euro 2.126.071), in particolare per l'effetto dei crediti per ritenute IRPEF dipendenti.

Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate riguardano la provvisoria non deducibilità fiscale di componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, che andrà ad incidere, per competenza, sugli esercizi successivi. La voce presenta un saldo di euro 1.043.821 al 31.12.2021, con una riduzione rispetto all'esercizio precedente di euro 78.242 (saldo al 31.12.2020 di euro 1.122.063). Per i dettagli si rimanda al successivo apposito paragrafo dedicato alle imposte.

Crediti verso altri

La voce "crediti verso altri" presenta un saldo al 31.12.2021 pari a euro 590.062 ed è in diminuzione, rispetto al precedente esercizio, di euro 126.175 (saldo al 31.12.2020 pari ad euro 716.237).

Nel dettaglio, trattasi di crediti verso dipendenti (euro 73.132), in particolare per la "banca ore non recuperata" poi trattenuta nei cedolini di gennaio 2022, crediti verso INAIL per infortunio (euro 14.058), crediti v/INPS (euro 15.311), crediti verso Fonservizi e Fondirigenti su rimborsi da piani formativi (euro 71.012), crediti verso fornitori per anticipazioni erogate (euro 19.446) e crediti verso fornitori per note di credito da ricevere (euro 46.747), altri crediti (euro 93.147); nella voce confluiscono inoltre i crediti verso enti pubblici per rimborso dei costi del personale con incarichi elettivi (euro 877.209) al netto del fondo rischi su crediti (euro 620.000).

IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide al 31.12.2021 ammontano ad euro 18.043.863. Il valore al 31.12.2020 era di euro 15.284.460, con un incremento, rispetto al precedente esercizio, di euro 2.759.403. Si segnala che l'alto valore della posta in bilancio è derivante dagli incassi del mese di dicembre che, per via della chiusura del bilancio regionale, sono in genere più alti rispetto agli altri periodi dell'anno.

Variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	15.275.466	2.759.036	18.034.502
Denaro e altri valori in cassa	8.994	367	9.361
Totale disponibilità liquide	15.284.460	2.759.403	18.043.863

Di seguito, si riporta il dettaglio della composizione delle "disponibilità liquide".

Depositi bancari e postali

La voce, pari a complessivi euro 18.034.502, è costituita dai saldi attivi dei rapporti di conto corrente al 31.12.2021. Non risultano pignoramenti da parte di terzi.

La Società opera mediante n. 33 rapporti di conto corrente, di cui uno per le attività ordinarie e gli altri di natura vincolata, accesi per trasferimenti destinati a progetti specifici.

Denaro e valori in cassa

L'importo di euro 9.361 rappresenta il denaro e valori assimilati nelle casse sociali alla data del 31.12.2021. Oltre alla cassa tenuta presso la sede aziendale di via del Serafico n. 107 (euro 639), la voce comprende la cassa presso il WEGIL (euro 2.709), la cassa presso l'Ostello di Santa Severa (euro 1.303), la cassa presso le Grotte di Pastena e Colleparado (euro 1.647) e la cassa per la scuola d'arte cinematografica "G. Volontè" (euro 156); inoltre è stato inserito l'importo del saldo della carta ricaricabile (euro 2.907), che lo scorso anno era riclassificato tra i depositi bancari. Per ragioni di comparabilità, la stessa riclassificazione è stata effettuata per l'esercizio 2020.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Altri Ratei e Risconti

Nella voce "altri ratei e risconti" sono indicati i risconti attivi, rappresentati da parte di costi sostenuti prima della chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	1.889.302	3.026.828	4.916.130
Totale ratei e risconti attivi	1.889.302	3.026.828	4.916.130

I risconti attivi al 31.12.2021, pari a complessivi euro 4.916.130, sono riferiti a risconti per polizze assicurative di competenza dell'esercizio 2022 (euro 54.647); a risconti sul canone di locazione della sede di via del Serafico (euro 449.829) di competenza 2022; a risconti su fatture fornitori per costi di competenza 2022 (euro 2.443.360); a risconti su fatture fornitori di competenza 2023 (euro 1.862.905) e competenza 2024 (euro 105.389).

I risconti su fatture fornitori per costi di competenza 2022, pari ad euro 2.443.360, sono riferiti ai fornitori Oracle (euro 1.521.431), TIM (euro 436.598), Converge (euro 182.236) e altri fornitori (euro 303.095).

Tra i risconti su fatture di competenza 2023, sopra indicati per euro 1.862.905, si segnalano in particolare i risconti sui fornitori Oracle (euro 1.521.431) e TIM (euro 285.683).

L'aumento di euro 3.026.828 rispetto all'esercizio precedente (saldo al 31.12.2020 di euro 1.889.302) è determinata, principalmente, da costi per licenze Oracle sostenuti nel 2021 ma di competenza degli esercizi 2022 e 2023, come sopra dettagliato.

Non sono presenti risconti di durata superiore ai 5 anni.

PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

L'ammontare complessivo del patrimonio netto dello Stato Patrimoniale è di euro 8.906.806. L'importo è in linea con l'esercizio precedente.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2021, interamente sottoscritto e versato, ammonta a euro 924.400 ed è costituito da n. 18.488 azioni ordinarie dal valore nominale di euro 50 (cinquanta/00) cadauna.

La riserva legale è pari, alla data del 31.12.2021, ad euro 125.104. Le ulteriori riserve, pari a complessivi euro 7.850.346, sono costituite dalla riserva statutaria (euro 1.242.871) e dalla riserva derivante dall'avanzo sull'operazione di fusione avvenuto, con atto del 22.12.2015, tra le società LA.it e Lazio Service (euro 6.607.475).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	924.400				924.400
Riserva legale	114.074	11.030			125.104
Riserve statutarie	1.242.871				1.242.871
Riserva straordinaria o facoltativa	6.607.475				6.607.475
Utile (perdita) dell'esercizio	11.030			6.956	6.956
Totale patrimonio netto	8.899.850				8.906.806

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	924.400			
Riserva legale	125.104	utili	B	--
Riserva straordinaria o facoltativa	1.242.871	utili	A, B, C	1.242.871
Riserva da avanzo di fusione	6.607.475	capitale	A,B,C	6.607.475
Totale	8.899.850			7.850.346
Quota distribuibile				7.850.346

Legenda:

A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

B. FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il totale della voce "Fondi per rischi ed oneri", pari al 31.12.2021 ad euro 811.640, è composto dal fondo per rischi da contenziosi con il personale dipendente e con i fornitori (euro 111.640) e dal fondo per oneri relativi al rinnovo del CCNL Federculture, per il quale la parte relativa ai minimi tabellari per livello è scaduta al 31.12.2018 (euro 700.000).

Si ritiene che il fondo per rischi da contenzioso, determinato in conformità al principio contabile OIC 31 ed in un'ottica prudenziale, sia sufficiente a coprire i rischi di eventuali soccombenze, anche in considerazione del *trend* storico, che conferma il valore dell'esito conclusivo dei giudizi inferiore a quanto richiesto dai ricorrenti.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.176.722	2.176.722
<i>Variazioni nell'esercizio</i>		
Accantonamento nell'esercizio	715.872	715.872
Utilizzo nell'esercizio	-1.522.820	-1.522.820
Altre variazioni	-558.134	-558.134
<i>Totale variazioni</i>	<i>-1.365.082</i>	<i>-1.365.082</i>
Valore di fine esercizio	811.640	811.640

Gli accantonamenti per rischi ed oneri a carico dell'esercizio 2021 sono stati riclassificati in bilancio sulla base della natura della spesa, in conformità al principio contabile OIC 12 - paragrafo 79. La Società provvede ad effettuare gli accantonamenti al fondo rischi sulla base dei pareri dei legali incaricati, laddove vi siano indicazioni specifiche di rischio certo, probabile o possibile.

L'accantonamento di euro 715.872 è composto da euro 700.000 per il rinnovo del CCNL (riclassificato tra gli altri costi del personale, voce di conto economico B9-e) e da euro 15.872 per il fondo rischi (riclassificato tra i costi per servizi, voce di conto economico B7).

L'utilizzo di euro 1.522.820 è dovuto per euro 1.256.055 al contenzioso con il fornitore Engengineering, per euro 121.739 ai contenziosi verso altri fornitori, per euro 45.874 ai contenziosi verso dipendenti e per euro 99.152 all'utilizzo del fondo oneri per partite debitorie iscritte nel bilancio della Regione Lazio.

Le altre variazioni, pari ad euro 558.134 in diminuzione, riguardano le rettifiche al fondo rischi ed oneri dovute a contenziosi definiti a favore dell'azienda.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il Fondo trattamento di fine rapporto, il cui saldo finale è pari ad euro 1.907.380, è stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente (art. 2120 del Codice Civile) ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali, al netto degli anticipi erogati.

È opportuno precisare che, alla data di chiusura del bilancio, l'intera quota maturata nell'anno a titolo di trattamento fine rapporto confluisce, in base alle scelte dei dipendenti, all'apposito Fondo Tesoreria istituito presso l'INPS ovvero a Fondi complementari, come da normativa vigente.

Pertanto, le variazioni in aumento alla voce di Fondo Trattamento di fine rapporto sono rappresentate dalla rivalutazione del fondo rimasto in azienda, sempre secondo le vigenti normative, al netto dell'imposta sostitutiva; gli utilizzi sono dati dalla quota direttamente a carico dell'azienda del trattamento di fine rapporto erogata a seguito delle cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente nel corso dell'anno oppure a seguito delle anticipazioni, sempre a valere sul trattamento di fine rapporto, erogate a dipendenti nel periodo in esame.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.987.100
<i>Variazioni nell'esercizio</i>	
Accantonamento nell'esercizio	0
Utilizzo nell'esercizio	-167.554
Altre variazioni	87.834
<i>Totale variazioni</i>	<i>-79.720</i>
Valore di fine esercizio	1.907.380

D. DEBITI

Il valore complessivo dei debiti alla data del 31.12.2021 è di euro 111.263.538 con un aumento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 44.378.654 (saldo al 31.12.2020 di euro 66.884.884). Nessuno dei debiti è di durata superiore ai 5 anni e, comunque, nessun debito è assistito da garanzie reali su beni sociali.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	16.245.336	-1.661.721	14.583.615	14.583.615
Debiti verso fornitori	29.400.027	23.687.830	53.087.857	53.087.857
Debiti verso controllanti	1.309.704	-927.174	382.530	382.530
Debiti tributari	1.669.408	-93.129	1.576.279	1.576.279
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.680.892	-178.913	4.501.979	4.501.979
Altri debiti	13.579.517	23.551.761	37.131.278	37.131.278
Totale debiti	66.884.884	44.378.654	111.263.538	111.263.538

Di seguito si forniscono i dettagli per singola voce.

Acconti

Per una migliore esposizione in bilancio, nella voce in esame sono state riclassificate le anticipazioni ricevute su progetti ancora non conclusi, che nel 2020 erano invece inserite in diminuzione dei crediti verso controllanti (voce II-4 dell'Attivo). Al fine di rendere comparabile il bilancio con l'esercizio precedente, si è provveduto ad effettuare la stessa riclassificazione per l'esercizio 2020. Il saldo al 31.12.2021 è di euro 14.583.615 (di cui euro 14.578.839 di anticipi ricevuti dalla Regione Lazio), con una riduzione, rispetto all'esercizio precedente, di euro 1.661.721 (saldo al 31.12.2020 euro 16.245.336).

Debiti verso Fornitori

Il valore complessivo dei debiti verso fornitori è di euro 53.087.857, con un aumento, rispetto al precedente esercizio, di euro 23.687.830 (saldo al 31.12.2020 di euro 29.400.027).

Il saldo, al 31.12.2021, è composto da debiti verso fornitori per fatture ricevute (euro 26.840.723) e per fatture da ricevere (euro 26.247.135).

Debiti verso imprese controllanti

La voce "Debiti verso imprese controllanti", per un totale di euro 382.530 al 31.12.2021, è composta da versamenti ricevuti dalla Regione Lazio per Iva non dovuta (per euro 51.484) e in assenza di fattura (per euro 331.046). Tali posizioni debitorie sono state chiuse nel mese di gennaio 2022.

Si sottolinea che le posizioni debitorie al 31.12.2020, pari ad euro 1.309.704, sono state interamente definite, mediante restituzione, nel corso del 2021.

Debiti Tributarî

La voce "Debiti tributarî", per un totale di euro 1.576.279, è composta da debiti verso l'erario per ritenute d'acconto su retribuzioni dipendenti (euro 1.526.691), per ritenute d'acconto su lavoro autonomo (euro 8.088), per l'Iva in sospensione di imposta per fatture attive antecedenti al 2015 (euro 39.689), altri debiti tributarî (euro 1.811).

Il saldo al 31.12.2020 presenta una riduzione di euro 93.129 rispetto al precedente esercizio (saldo al 31.12.2020 di euro 1.669.408).

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale", per un totale al 31.12.2021 di euro 4.501.979, ricomprende il debito mensile verso l'INPS in scadenza a gennaio (euro 2.643.462), i debiti verso INPS collaboratori (euro 1.749), i debiti INAIL (euro 1.004), i debiti per accantonamenti INAIL (euro 61.643), i debiti per accantonamenti INPS (euro 1.570.792), i debiti verso il fondo FASDA (euro 81.754) e i debiti verso fondi previdenziali (euro 141.575).

Il saldo al 31.12.2021 presenta un decremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 178.913 (saldo al 31.12.2020 di euro 4.680.892).

Altri debiti

La voce "Altri debiti", per un totale al 31.12.2021 di euro 37.131.278, è composta da debiti per accantonamento della parte retributiva ex art. 64 ter CCNL Federculture (euro 211.088), debiti per la parte retributiva dell'accantonamento dei premi di produzione dipendenti e dirigenti (euro 2.054.912), debiti per la parte retributiva dell'accantonamento di ferie e permessi non goduti (euro 1.553.845), debiti per accantonamento parte retributiva della quattordicesima mensilità (euro 1.630.841), debiti per cessione del quinto degli stipendi (euro 84.328), debiti per trattenute varie ai dipendenti (euro 85.548), altri debiti verso dipendenti (euro 32.163), debiti per oneri bancari relativi alla gestione del conto di tesoreria per i pagamenti del Servizio Sanitario Regionale (euro 37.844), debiti per importi da riversare a partner di progetti comunitari in cui LAZIOcrea è capofila (euro 22.556), debiti per incassi da riversare alla Regione Lazio per le Grotte di Pastena e Collepardo (euro 197.998), debiti per anticipazioni da clienti e depositi cauzionali ricevuti (euro 6.850), altri debiti (euro 39.354); inoltre, la voce "Altri debiti" accoglie anche il saldo (euro 31.173.951) derivante dall'attività, iniziata nel 2020, di gestione dei bandi relativi a contributi che la Società eroga per conto della Regione Lazio (saldo positivo tra somme trasferite dalla Regione e somme ancora da erogare ai beneficiari dei contributi).

Il saldo al 31.12.2021 presenta un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 23.551.761 (saldo al 31.12.2020 di euro 13.579.517), dovuto in particolare proprio al predetto saldo nella gestione dei fondi destinati ai bandi (per maggiori dettagli in merito alla composizione del saldo si rimanda all'apposito paragrafo "INFORMATIVA IN TEMA DI BANDI GESTITI PER CONTO DELLA REGIONE LAZIO").

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce presenta un saldo al 31.12.2021 di euro 4.130.796, che alla chiusura del bilancio relativo al precedente esercizio era pari a euro 631.981, con un incremento di euro 3.498.815.

La voce comprende i risconti su fatture emesse nel 2021 per costi di competenza 2022 (euro 2.191.225), di competenza 2023 (euro 1.838.136), di competenza 2024 (euro 101.435).

Tra gli importi di competenza 2022 si segnalano i risconti verso il fornitore Oracle (euro 1.521.431), verso il fornitore TIM (euro 423.836) e verso il fornitore Converge (euro 182.236).

Tra gli importi di competenza 2023 si segnalano i risconti verso il fornitore Oracle (euro 1.521.431) e verso il fornitore TIM (euro 285.683).

Non sono presenti risconti di durata superiore ai 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	631.981	3.498.815	4.130.796
Totale ratei e risconti passivi	631.981	3.498.815	4.130.796

CONTO ECONOMICO

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione è pari ad euro 171.318.748 al 31.12.2021, con un aumento di euro 30.962.021 rispetto all'esercizio precedente (il saldo, alla data del 31.12.2020, era pari ad euro 140.356.727).

Si riporta, di seguito, il dettaglio delle voci di ricavo.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano, al 31.12.2021, ad euro 167.002.916, con un incremento di euro 36.617.047 rispetto al valore al 31.12.2020, pari ad euro 130.385.869.

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	
Ricavi accordo quadro Giunta Regionale	68.032.787
Ricavi Consiglio Regionale	2.163.760
Ricavi per acquisti su progetti ICT	69.376.190
Ricavi per la promozione del territorio	14.727.965
Ricavi per la formazione	3.037.788
Ricavi gestione siti patrimonio R.L.	444.670
Ricavi su stanziamento R.L. grotte Pastena/Colleparado	295.082
Riaddebiti lavori edili su progetti	3.925.488
Riaddebiti spese per gare	122.137
Altri ricavi sui CPI - centri per l'impiego	4.877.049
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	167.002.916

5) Altri ricavi e proventi

La voce "altri ricavi e proventi" ha un saldo di euro 4.315.832 al 31.12.2021, con un decremento di euro 5.655.026 rispetto al valore al 31.12.2020, pari ad euro 9.970.858.

ALTRI RICAVI E PROVENTI	
Riaddebiti di personale su progetti europei	948.992
Riaddebiti costi personale in comando presso Regione Lazio	633.141
Riaddebiti costi per incarichi pubblici	31.706
Riaddebiti altri costi del personale	215.185
Riaddebiti costi per comodato Via del Serafico n.107	131.841
Rimborsi da fondi interprofessionali per la formazione interna	38.670
Altri ricavi e proventi	24.133
<i>Totale altri ricavi e proventi/parte ordinaria</i>	<i>2.023.668</i>
Rettifiche fondo rischi	558.135
Rettifiche fondo svalutazione crediti	258.082
Rettifiche appostamenti premi di produzione anno precedente	30.182
Rettifiche debiti v/fornitori	440.778
Sopravvenienze attive	1.004.987
<i>Totale altri ricavi e proventi/parte di natura eccezionale</i>	<i>2.292.164</i>
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	4.315.832

Con riferimento ai proventi di natura eccezionale indicati in tabella, si specifica che le sopravvenienze attive di euro 1.004.987 sono riferite in prevalenza a rettifiche su progetti e vedono, generalmente, una contropartita di pari importo tra i costi di natura eccezionale (per servizi e per oneri diversi di gestione).

Per quanto riguarda le rettifiche, si segnala in particolare quella al fondo rischi per euro 558.135, dovute a contenziosi definiti a favore dell'azienda, e quella ai debiti v/fornitori per euro 440.778, relativa a partite debitorie per le quali nessun fornitore avanza pretese da più di 10 anni.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano, al 31.12.2021, ad euro 170.492.037, con un aumento di euro 30.633.815 rispetto al dato al 31.12.2020, pari ad euro 139.858.222.

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano, al 31.12.2021, ad euro 10.089.960. Nel 2020 presentavano un saldo pari ad euro 3.859.523 (con un aumento di euro 6.230.437 rispetto all'esercizio precedente, dovuto all'incremento di operatività aziendale, che ha determinato una forte crescita del valore della produzione).

MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	
Acquisti hardware	1.465.729
Apparati di telecomunicazione	395.279
Periferiche	28.600
Postazioni di lavoro	249.724
Server	1.104.400
Licenze d'uso per software	6.494.458
Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	73.070
Acquisto mobili e arredi progetto	173.404
Acquisti per Bookshop	2.362
Materiali vari e di consumo	29.364
Toner e materiale informatico	1.150
Carburanti e lubrificanti	16.334
Cancelleria	8.500
Indumenti da lavoro	47.586
TOTALE MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	10.089.960

7) Costi per servizi

La voce presenta un saldo al 31.12.2021 di euro 86.192.688, con un aumento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 23.035.535 (al 31.12.2020 era pari ad euro 63.157.153), dovuto all'incremento di operatività aziendale, che ha determinato una forte crescita del valore della produzione. Il saldo ricomprende gli oneri eccezionali per servizi a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015, che ha eliminato l'area straordinaria dal bilancio.

SERVIZI	
Assistenza all'utente e formazione	251.008
Assistenza licenze software	51.851
Sviluppo software e manut.ne evolutiva	11.305.904
Gestione e manutenzione applicazioni	5.456.554
Canoni di manutenzioni sw	31.484
Servizi di consulenza e prestaz.prof ICT	26.398.375
Servizi di gestione documentale	49.927
Serv.di rete trasmissione dati VOIP e man.	8.581.917
Servizi per i sistemi e relativa man.	7.435.576
Servizi per interoperabilita' e la coop.	686.000
Serv.per le postazioni di lavoro e man.	11.940
Spese per connettività	30.340
Servizi di sicurezza dati	265.694
Altri servizi ICT	220.441
Buoni pasto	577.316
Spese per visite fiscali	1.229
Spese per vitto e alloggio	515
Spese per trasferte	2.963
Trasferte rimb.piè di lista dip.comune	4.103
Trasferte rimb.piè di lista dip.fuori c.	34.572
Serv. su noleggi auto parz. ded.	1.362
Spese autostradali	4.989
Spese amministrative multe	203
Manutenzioni e riparazioni HW	10.179
Manutenzione e riparazione beni diversi	115.381
Manut.ordinarie sede v. Serafico	9.579
Manutenzione aree esterne	130.301
Interventi manutenzione v. Serafico	76.969
Manutenzioni ordinarie altre sedi	57.226
Lavori edili su progetti	3.536.832
Servizi di architettura ed ingegneria	620.693
Vigilanza - servizio di reception	384.524
Servizi di pulizia via Serafico	18.292
Altri servizi di pulizia	427.245
Altre spese per servizi	399.589

Servizio smaltimento rifiuti	5.552
Spese di facchinaggio	155.520
Spese postali e affrancatura	743
Spese spedizione e trasporto	14.543
Commissioni e spese carte credito	3.587
Commissioni Booking	11.602
Commissioni servizi Tesoreria SSR	37.844
Commissioni e spese bancarie	30.163
Servizio portavalori	1.804
Eventi, comunicazione e promozione	2.621.315
Servizi di visibilità Regione Lazio	10.615.264
Spese per gare	160.377
Compensi CdA	159.938
Compensi sindaci	42.747
Società di revisione	19.090
Formazione Personale Consiglio R.L.	2.370
Promozioni attività cinematografiche	61.960
Aggiornamento e formazione	53.818
Altre collaborazioni esterne	32.520
Asseverazione dati	2.268
Servizio analisi competenze	342.814
Spese per i tutor	86.283
Spese per docenti	621.133
Altri servizi per la formazione	1.168.612
Spese notarili	4.616
Coordinamento scuola cinema	172.150
Attività di fundraising	17.333
Servizi di assistenza tecnica	321.409
Sorveglianza sanitaria	30.127
Servizi per mostre e allestimenti	217.930
Servizi di presidio medico	2.432
Servizi audio video	89.152
Gestione incassi promozione territorio	21.388
Altri servizi promozione del territorio	113.651
Spese per servizi	27.741
Assistenza fiscale	21.493
Sistemi di gestione	92.897
Consulenze amministrative	6.706
Consulenze legali	149.923
Spese legali - patrocinio azienda	179.659
Spese legali - patrocinio c/terzi	17.940
Sistema prot. dati aziendali (privacy)	68.485

Organismo di vigilanza L.231	36.471
Contributi INPS collaboratori	5.724
Assicurazione dipendenti	706
Assicurazione RC amm.ri	7.311
Assicurazione RC terzi	85.173
Assicurazione uffici	12.023
Spese elettricità via del Serafico	195.288
Spese elettricità S.Severa	125.407
Spese elettricità WEGIL	15.689
Spese fornitura acqua via del Serafico	14.754
Spese fornitura acqua WEGIL	1.670
Spese fornitura acqua S.Severa	154
Spese fornitura gas via del Serafico	19.071
Telefonia fissa	2.221
Telefonia mobile	32.727
Utenze e canoni per altri servizi	175.507
TOTALE SERVIZI /GESTIONE ORDINARIA	85.727.868
Oneri eccezionali per servizi	448.948
Accantonamento per rischi e oneri	15.872
TOTALE SERVIZI	86.192.688

Gli oneri eccezionali per servizi, pari ad euro 448.948, sono costituiti da costi per servizi sui progetti di competenza di anni precedenti. Inoltre la voce di costo ricomprende euro 15.872 di accantonamento al fondo rischi, riclassificato per natura tra i servizi, sulla base del principio contabile OIC 12 - paragrafo 79, in quanto relativo a spese legali e di contenzioso.

8) Godimento beni di terzi

La voce presenta un saldo al 31.12.2021 di euro 3.450.552 (al 31.12.2020 il saldo era pari ad euro 3.308.268, con un incremento di euro 142.284 rispetto al precedente esercizio):

GODIMENTO BENI DI TERZI	
Locazione Via del Serafico n.107	2.766.606
Locazione beni immobili progetto	411.363
Noleggio Autovetture	26.130
Noleggio autovetture autoparco regionale	70.430
Noleggi di hardware	2.076
Noleggio fotocopiatrice	21.694
Noleggio macchinari	146
Noleggio aule di formazione	3.329
Noleggio attrezzature	148.778
TOTALE GODIMENTO BENI DI TERZI /GESTIONE ORDINARIA	3.450.552

9) Costi per il personale

L'importo totale dei costi del personale al 31.12.2021 ammonta ad euro 68.883.422, di cui euro 68.130.814 sono rappresentati da costi di natura ordinaria, euro 52.608 da costi di natura eccezionale/straordinaria, euro 700.000 per l'accantonamento relativo al rinnovo contrattuale del CCNL Federculture, per il quale la parte relativa ai minimi tabellari per livello è scaduta il 31.12.2018. Il costo del personale è espresso al netto dei fondi accantonati ex art. 64ter del CCNL Federculture nell'esercizio 2020, utilizzati nel 2021 sulla base di accordi sindacali. L'importo dell'utilizzo è pari ad euro 252.308 (oneri sociali inclusi).

Si riportano, di seguito, maggiori informazioni di dettaglio relative alla ripartizione del costo del personale al 31.12.2021.

a) Salari e stipendi

La voce, per un importo totale di euro 49.536.418, è così composta:

SALARI E STIPENDI	
Retribuzioni ordinarie	47.694.489
Accantonamento retributivo per 14esima mensilità	1.630.841
Accantonamento ex art.64 ter CCNL Federculture	211.088
TOTALE SALARI E STIPENDI	49.536.418

b) Oneri sociali

La voce, per un importo totale di euro 14.788.791, è così composta:

ONERI SOCIALI	
Contributi ordinari INPS	13.497.490
Accantonamento contributi INPS 14esima mensilità	464.639
Altri accantonamenti contributi INPS	595.911
Premio INAIL	222.758
Accantonamenti contributi INAIL	7.993
TOTALE ONERI SOCIALI	14.788.791

c) Trattamento di fine rapporto (TFR)

La voce, per un importo totale di euro 3.337.598, è così composta:

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	
TFR quota maturata	2.914.179
TFR fondi complementari	423.419
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.337.598

d) Trattamento di quiescenza e simili

La voce, per un importo totale di euro 465.587, è formata dai contributi ai vari fondi di previdenza complementare a carico della Società.

e) Altri costi del personale

Nella voce "altri costi del personale", che presenta un saldo, al 31.12.2021, di euro 755.028 sono ricompresi i seguenti costi:

- costi di natura ordinaria (welfare) per euro 2.420;
- oneri di natura eccezionale (competenza esercizi precedenti) per euro 52.608;
- accantonamento per rinnovo CCNL (euro 700.000) per la parte economica scaduta al 31.12.2018.

10) Ammortamenti e Svalutazioni

Il totale degli ammortamenti e svalutazioni ammonta, al 31.12.2021, ad euro 495.898, così composti:

- a) ammortamenti beni immateriali pari ad euro 127.099;
- b) ammortamenti beni materiali pari ad euro 347.975;
- c) svalutazione crediti pari ad euro 20.824.

Per il dettaglio della composizione dei valori degli ammortamenti si rinvia alla trattazione delle immobilizzazioni nell'Attivo di Stato Patrimoniale.

Per quanto attiene, invece, la svalutazione dei crediti, si è tenuto conto delle posizioni creditorie che ad oggi risultano di difficile esigibilità.

12) Accantonamenti per rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri a carico dell'esercizio 2021, pari ad euro 715.872, sono stati riclassificati per natura, sulla base del principio contabile OIC 12 - paragrafo 79.

L'importo di euro 715.872 è composto da euro 700.000 per il rinnovo del CCNL (riclassificato tra gli altri costi del personale, voce di conto economico B9-e) e da euro 15.872 per il fondo rischi (riclassificato tra i costi per servizi, voce di conto economico B7).

14) Oneri diversi di gestione

La voce presenta un saldo al 31.12.2021 di euro 1.379.517 (al 31.12.2020 gli oneri diversi di gestione ammontavano ad euro 1.564.032 con una riduzione di euro 184.515 rispetto all'esercizio precedente).

Di seguito è rappresentato il dettaglio al 31.12.2021:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	
Imposta di registro e di bollo	7.135
Tributi locali (TARI - TASI)	135.091
Diritti camerali	2.473
Tassa vidimazione libri sociali	516
Contributi associazioni di categoria	143.620
Abbonamenti giornali - riviste - libri	24.713
Costi della gestione indeducibili	6.936
Contributi autorità garante	7.408
Sanzioni varie	10.360
Contributi/promozioni per eventi	333.181
Costi per risarcimenti	57.562
Agevolazioni LAZIO YOUTH CARD	90.385
Altri oneri di gestione	109.604
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE ORDINARIA	928.984
Oneri eccezionali	450.533
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.379.517

Gli oneri eccezionali per euro 450.533 sono composti da sopravvenienze passive in prevalenza per rettifiche di saldi relativi ad esercizi precedenti.

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) Altri proventi finanziari

d) Interessi e commissioni da altri e proventi vari

La voce, pari al 31.12.2021 ad euro 75, è costituita dagli interessi attivi maturati su depositi cauzionali. Il saldo al 31.12.2020 ammontava ad euro 1.773.

17) Interessi ed altri oneri finanziari

d) Altri

La voce, pari ad euro 18.216, è data da interessi passivi diversi. Il saldo al 31.12.2020 ammontava ad euro 11.684.

20) Imposte sul reddito dell'esercizio

A carico dell'esercizio sono state stimate imposte per un importo complessivo di euro 801.614, di cui: euro 721.027 di imposte correnti (euro 387.360 per l'IRES ed euro 333.667 per l'IRAP); euro 2.345 per la rettifica di imposte di anni precedenti; euro 78.242 di rettifica delle imposte anticipate.

Negli schemi che seguono, si riportano i dettagli inerenti il calcolo delle imposte anticipate.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	Importo
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	-50.691
Differenze temporanee nette	-50.691
B) Effetti fiscali	
Imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	1.122.063
Rettifiche	-66.076
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-12.166
Imposte differite (anticipate) a fine esercizio	1.043.821

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo	IRES
Acc.to fondo rischi e oneri	715.872	171.809
Utilizzo/Rettifiche fondo rischi e oneri	-818.455	-196.429
Acc.to premi personale dipendente	2.658.816	638.116
Utilizzo premi personale dipendente	-2.455.755	-589.381
Variazione fondo svalutazione crediti non dedotto	-113.495	-27.239
TARI anno 2020 pagata nel 2021	-31.434	-7.544
Compensi amm.ri 2020 pagati nel 2021	-6.240	-1.498
Totale Differenze temporanee	-50.691	-12.166

21) Utile dell'esercizio

Il risultato *ante* imposte ammonta ad euro 808.570.

A seguito degli accantonamenti per le imposte, l'utile netto è di euro 6.956, prossimo al pareggio e in linea con gli esercizi precedenti.

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario, che forma parte integrante del bilancio di esercizio, è stato redatto in linea con l'OIC n. 10.

È stato utilizzato il "metodo diretto", come da direttive del Socio Unico Regione Lazio, di cui alla DGR 49/2016, art. 24.

Dall'esame del documento, emerge che incassi e pagamenti sono concentrati sulla "gestione reddituale". Si specifica però che in tale sezione sono inseriti anche gli incassi e i pagamenti relativi ai bandi gestiti per conto della Regione Lazio.

A fronte di una diminuzione degli incassi da clienti del 2,2% rispetto all'esercizio precedente, si osserva un incremento degli altri incassi, che sono più che raddoppiati per l'effetto dei trasferimenti di risorse finanziarie da parte della Regione Lazio per i bandi sopra indicati.

Anche la voce "altri pagamenti" risente dell'effetto dei bandi, dal momento che i contributi erogati sono aumentati in modo considerevole.

Come specificato nell'apposito paragrafo dedicato, le attività dei bandi hanno generato entrate dalla Regione per 99,5 milioni, pagamenti di contributi per 75,5 milioni, con un residuo tra i debiti dello stato patrimoniale (al lordo del saldo di apertura pari a 7,2 milioni) di 31,2 milioni. Lo scorso anno le entrate dalla Regione ammontavano a circa 43 milioni, i pagamenti di contributi a circa 36 milioni, con un residuo debitorio finale - per l'appunto - di 7,2 milioni.

L'aumento dei pagamenti ai fornitori per acquisti (+1.141.375) e servizi (+14.646.906) è determinato dall'incremento dei relativi costi in bilancio.

I pagamenti al personale aumentano di euro 989.583 e quelli per imposte di euro 180.939.

Il saldo del flusso finanziario per la gestione reddituale ha un valore positivo per euro 2.964.404.

L'attività di investimento è, come negli anni precedenti, assolutamente marginale rispetto ai valori di Bilancio (saldo negativo di euro 205.001).

Le disponibilità liquide al 31.12.2021 ammontano ad euro 18.043.863. Il valore al 31.12.2020 era di euro 15.284.460, con un incremento, rispetto al precedente esercizio, di euro 2.759.403.

L'alto valore delle disponibilità liquide al 31 dicembre è determinato, come nei precedenti esercizi, dagli incassi del mese di dicembre che, per via della chiusura del bilancio regionale, sono in genere più alti rispetto agli altri periodi dell'anno.

La Società non ricorre a fonti di finanziamento (mezzi di terzi) né sono in essere, più in genere, debiti verso istituti finanziari.

Non risultano, alla data del 31.12.2021, pignoramenti da parte di terzi.

Altre informazioni

Dati sull'occupazione

Alla data del 01.01.2021, la forza lavoro in azienda era di 1710 unità, di cui 17 dirigenti, 55 quadri, 1.613 impiegati e 25 operai. Il dato è comprensivo delle 165 risorse del Ramo d'Azienda "Servizi per l'Impiego" (5 quadri, 160 impiegati) operative presso i Centri per l'Impiego della Città metropolitana di Roma Capitale.

Alla data del 31.12.2021 il totale della forza lavoro ammonta a 1.720 unità, di cui 17 dirigenti, 57 quadri, 1.622 impiegati e 24 operai.

Per maggiori dettagli si rimanda alle informazioni fornite nella relazione sulla gestione.

Compensi ad amministratori e sindaci

Nella voce "costi per servizi" sono ricompresi i costi sostenuti dalla Società per amministratori e sindaci. Si riporta il costo aziendale sostenuto nell'anno 2021, inclusi gli oneri di legge.

	Compensi a amministratori	Compensi a sindaci	Totale compensi a amministratori e sindaci
Valore	159.938	42.747	202.685

Compensi società di revisione

Il controllo contabile è stato svolto dalla società Baker Tilly Revisa S.p.A. per un compenso di competenza dell'esercizio 2021 pari ad euro 19.090.

FUNZIONI DI “ENTE PAGATORE” PER IL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Lo Statuto della Società al comma 5 dell'art. 3 prevede che “La Società opera altresì a supporto della Regione Lazio nell’ambito della gestione centralizzata dei pagamenti ai fornitori delle Aziende sanitarie e ospedaliere della Regione Lazio, mediante l’utilizzo del Sistema Pagamenti, integrato con il Sistema di Interscambio (SDI) e con i sistemi informativi contabili delle suddette Aziende e dell’Amministrazione regionale.”

Sulla base di questa previsione, il Decreto del Commissario ad Acta (DCA) n. U00504 del 5 dicembre 2017 ha demandato a LAZIOcrea la funzione di pagamento centralizzato per conto delle Aziende Sanitarie, in qualità di soggetto delegato esclusivamente al pagamento, senza accollo del debito:

- delle fatture elettroniche gestite sul Sistema Pagamenti, ai sensi dell’Accordo Pagamenti;
- dei debiti relativi all’assistenza farmaceutica convenzionata e gestiti sul Sistema DCRonline.

Inoltre, lo stesso DCA ha previsto la sottoscrizione di una Convenzione tra la Regione Lazio, i Direttori Generali/Commissari Straordinari delle Aziende Sanitarie e LAZIOcrea, per regolamentare, dal 1 gennaio 2018, il nuovo processo di pagamento delle diverse categorie di creditori del SSR.

La convenzione in argomento è stata sottoscritta il 22 gennaio 2018 e nello stesso mese LAZIOcrea ha iniziato ad effettuare i pagamenti relativi alla spesa sanitaria Regionale.

Con successivo DCA n. U00307 del 29 agosto 2018, alla luce dei buoni risultati raggiunti da LAZIOcrea, in termini di riduzione dei tempi di pagamento nonché di regolarità, puntualità, trasparenza ed omogeneità di trattamento dei creditori è stata:

- a. confermata a LAZIOcrea la funzione di ente pagatore, per conto delle Aziende Sanitarie, in qualità di soggetto delegato esclusivamente al pagamento, senza accollo del debito, prevedendo una graduale centralizzazione dei pagamenti secondo le seguenti fasi:
 1. a partire dal 1 ottobre LAZIOcrea prosegue come soggetto delegato al pagamento, senza accollo del debito, limitatamente alla parte imponibile delle fatture elettroniche gestite attraverso il Sistema Pagamenti e dei debiti di natura commerciale e non commerciale gestiti attraverso il Sistema DCRonline, estendendo, oltre il 30 settembre 2018, il termine previsto dal DCA n. U00504;
 2. con provvedimento della Direzione Regionale Salute, è stata delegata a LAZIOcrea anche la verifica, in nome e per conto delle Aziende Sanitarie, di eventuali inadempienze, da parte dei beneficiari, ai sensi di quanto previsto dall’art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973 e dal D.M. 24 ottobre 2007;
 3. l’approvazione del cronoprogramma che definisce il trasferimento a LAZIOcrea dei restanti pagamenti effettuati dalle Aziende Sanitarie;
- b. demandato alle Aziende Sanitarie l’implementazione dei flussi informativi per consentire il rispetto della normativa sul Sistema SIOPE+ (nuova infrastruttura che intermedia il colloquio tra pubbliche amministrazioni e banche tesoriere con l’obiettivo di migliorare la qualità dei dati per il monitoraggio della spesa pubblica e per rilevare i tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni nei confronti delle imprese fornitrici) nel rispetto del termine del 1° ottobre 2018;

- c. reso obbligatorio l'utilizzo da parte delle Aziende Sanitarie, a partire dal 1° ottobre, 2018, dell'interfaccia informatica Bridge/SIOPE+ che permette di recepire dai sistemi gestionali delle Aziende Sanitarie i mandati OPI firmati digitalmente dalle stesse e li invia a Banca d'Italia per il pagamento dei debiti;
- d. previsto che LAZIOcrea, in considerazione della conferma e dell'ampliamento delle funzioni attribuite, si doti di una struttura dimensionalmente idonea per assicurare la corretta e tempestiva esecuzione dei pagamenti.

Dal 2018 LAZIOcrea adempie alle previsioni contenute dai DCA sopracitati. Occorre segnalare che per effetto delle modifiche normative intervenute - passaggio del sistema dei pagamenti pubblici dalla piattaforma SEPA (utilizzata fino al 30 settembre 2018) a quella SIOPE+ (introdotta dal 1° ottobre 2018) - si è dovuto intervenire sugli strumenti informatici di supporto assicurando, senza soluzione di continuità, la correttezza e tempestività dei pagamenti dei debiti commerciali e non commerciali delle Aziende Sanitarie

In particolare, per la parte dei debiti commerciali gestiti sul Sistema Pagamenti, e dei debiti natura commerciale e non commerciale gestiti attraverso il Sistema DCROnline, le principali attività hanno riguardato:

- la ricezione e il monitoraggio dei fondi regionali necessari per l'effettuazione dei pagamenti;
- la riconciliazione dei fondi trasferiti sul conto di tesoreria con i flussi dispositivi di pagamento (trasmessi dalle Aziende Sanitarie tramite flusso informativo);
- la lavorazione (aggregazione per causale) degli ordinativi di pagamento OPI;
- la trasmissione degli OPI all'infrastruttura Bridge del SIOPE+;
- la gestione degli esiti riferiti agli ordinativi eseguiti.

Dal 01.01.2019, LAZIOcrea, in adesione a quanto previsto dal DCA n. U00307 ha avviato le attività di verifica e accertamento, in nome e per conto di ciascuna Azienda Sanitaria, di eventuali inadempienze da parte dei beneficiari delle fatture gestite attraverso il Sistema Pagamenti ai sensi di quanto previsto dall'Art.48-bis del D.P.R n. 602 del 29 settembre 1973 e dal D.M. 24 ottobre 2007.

Nell'esercizio 2021 sono stati effettuati circa 227.350 pagamenti generati dai sistemi informatici "Sistema Pagamenti e DCROnline" per un importo complessivo di circa 6 miliardi e ottocentomila euro destinati a circa 6000 beneficiari.

Nel successivo paragrafo, rubricato "Fondi di terzi", viene fornita informativa in merito ai fondi relativi ai pagamenti *de quo* movimentati nell'anno.

Fondi di terzi

I fondi di terzi rappresentano fondi della Regione Lazio trasferiti a LAZIOcrea in applicazione di quanto previsto dal Decreto del Commissario ad Acta (DCA) n. U00504 del 5 dicembre 2017, che ha demandato a LAZIOcrea la funzione di pagamento centralizzato per conto delle Aziende Sanitarie, in qualità di soggetto delegato esclusivamente al pagamento, senza accollo del debito:

- delle fatture elettroniche gestite sul Sistema Pagamenti, ai sensi dell'Accordo Pagamenti;
- dei debiti non commerciali relativi all'assistenza farmaceutica convenzionata e gestiti sul Sistema DCRonline.

Tali fondi non generano alcuna remunerazione e non sono stati rilevati in bilancio poiché la loro iscrizione avrebbe generato una distorsione informativa, determinando un rigonfiamento dell'attivo e del passivo della situazione patrimoniale.

La funzione di LAZIOcrea quale ente pagatore per i pagamenti del SSR è stata gestita, durante il 2021, tramite:

- il conto INTESA SAN PAOLO (IBAN IT85L0306905020100000300101), conto di tesoreria per la gestione dei pagamenti del Servizio Sanitario Regionale.

Tipologia e numero di conto corrente	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2021
Conto tesoreria n. 100000300101	657.671.930,00	880.274.815,13

Le spese relative alla gestione del conto ammontano a complessivi euro 37.483,53,

INFORMATIVA IN TEMA DI EROGAZIONI PUBBLICHE

La legge n. 124/2017 (art. 1, commi 125-129) ha introdotto specifici obblighi di informativa relativamente al sistema delle erogazioni pubbliche, ovvero le “sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere” ricevuti/erogati da Pubbliche Amministrazioni, da società controllate (anche indirettamente) da Pubbliche Amministrazioni o da società a partecipazione pubblica.

Si riportano di seguito, secondo il criterio di “cassa”, gli importi ricevuti a titolo di trasferimento, con la precisazione che gli stessi non costituiscono un “vantaggio economico” ma vanno a rimborsare i costi sostenuti da LAZIOcrea nell’ambito del suo ruolo istituzionale di società *in house providing* per conto della controllante.

Descrizione Progetto	Direzione Regionale	Note	Importo
Bando “Vitamina G” politiche in favore dei giovani	Cultura e politiche giovanili	D.D. n. G08664 del 28.06.2021 “Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani”. Progetti “GenerAzioni e GenerAzioni 2 - la Regione Lazio per i Giovani”: intervento “Bando delle Idee - Vitamina G”.	2.405.000,00
Caregiver familiare integrato ai servizi socio assistenziali	Direzione Regionale per l’Inclusione Sociale	DGR 341/2021. Azioni di sistema regionale per il riconoscimento e la valorizzazione del ruolo del caregiver familiare	311.514,86
Indennità zone montane soggette a vincoli naturali	Agricoltura, promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca, foreste	PSR 2014/2020 del Lazio - Misura 13 “Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici	3.700.000,00
Partecipazione della Regione Lazio alle manifestazioni sportive di particolare rilievo nazionale ed internazionale riconosciute dal CONI e individuate nelle iniziative di promozione sportiva per l’anno 2021	Politiche giovanili e sport	Trasferimento fondi a Laziocrea Spa in attuazione della DGR 311/2021 e della Det. G07792/2021	700.000,00
Progetto “Pensami adulto” Interventi per la disabilità	Direzione Regionale per l’Inclusione Sociale	Progetto “Pensami Adulto”	400.000,00
Piano Regionale Antitratta Lazio	Direzione Regionale per l’Inclusione Sociale	Piano Regionale Rete Antitratta Lazio	42.000,00
Piano regionale d’integrazione linguistica e sociale degli stranieri nel Lazio	Direzione Regionale per l’Inclusione Sociale	Liquidazione primo pagamento intermedio per PRILS LAZIO 5	94.530,76
Programma regionale di giustizia riparativa	Direzione Regionale per l’Inclusione Sociale	Programma regionale di giustizia riparativa.	446.000,01
Ristrutturazioni immobili per Centro Polifunzionale di Prossimità CPP	Agenzia regionale di protezione civile	Interventi per la funzionalizzazione di due immobili da adibire a sede di Centro Polifunzionale di Prossimità (CPP) di protezione civile.	1.000.000,00
Rafforzamento regionale dei servizi presso i Centri per l’Impiego	n.a.	CUPF29J9000770007PON Inclusione	671.531,92
FONSERVIZI	n.a.	Formazione	33.495,40
TOTALE			9.804.072,95

La Società eroga contributi nell’ambito delle attività assegnate dalla Regione ed in particolare nei settori della cultura e della promozione e sviluppo del territorio del Lazio.

Inoltre, eroga contributi per conto della Regione Lazio, in particolare per sostegni legati all'emergenza COVID-19, come meglio specificato nel successivo paragrafo e dettagliato nella relazione sulla gestione.

Si precisa che la Società provvede a pubblicare, nell'apposita sezione "Società Trasparente" del portale web istituzionale, a cui si rimanda per dettagli, tutte le informazioni prescritte dalle normative vigenti in tema di contributi erogati.

INFORMATIVA IN TEMA DI BANDI GESTITI PER CONTO DELLA REGIONE LAZIO

La Società, nel corso del 2021, ha proseguito l'attività di erogazione di contributi per conto della Regione Lazio, avviata nel 2020 a sostegno degli operatori colpiti dalla crisi derivante dallo stato di emergenza di sanità pubblica a seguito del COVID-19. Tale attività ha visto, nell'esercizio oggetto di esame, un forte aumento, ma è stata comunque garantita, dalla fase di gestione del bando al pagamento finale ai beneficiari, nell'ambito del corrispettivo per i servizi previsto dal contratto quadro, senza oneri aggiuntivi a carico del Socio Unico.

Nel 2021 i contributi erogati sono stati pari a 75,5 milioni di euro (rispetto ai 36 milioni erogati nel 2020). A fronte di un saldo di apertura di 7,2 milioni ed incassi del 2021 per euro 99,5 milioni, residuano 31,2 milioni, inseriti in bilancio tra gli "altri debiti" e di cui si fornisce, di seguito, il dettaglio:

Descrizione	Totale bilancio
Avviso Pubblico: "Azioni regionali per l'inclusione sociale delle persone con disabilità uditiva". Stato: aperto	100.000,00
Avviso pubblico "DALLA PAROLA ALLO SCHERMO" per la concessione di contributi per i progetti relativi alla scrittura di sceneggiature per la realizzazione di opere cinematografiche, televisive e web. Stato: concluso	2.033,57
Avviso per la concessione di contributi a favore delle librerie indipendenti della Regione Lazio. Stato: concluso	2.318,84
Avviso pubblico a sostegno dei Cinema della Regione Lazio. Stato: concluso	84.211,61
Avviso per la concessione di indennizzi a fondo perduto per le attività di autoservizi pubblici non di linea. Stato: concluso	928.337,00
Avviso pubblico per la Selezione di progetti sull'Outdoor education di Enti del Terzo Settore per l'anno 2021. Stato: aperto	2.016.291,27
Avviso pubblico a sostegno dei Teatri della Regione Lazio. Stato: concluso	4.000,00
Avviso pubblico per gli Interventi regionali a sostegno delle cooperative sociali. Stato: aperto	1.855.633,96
Avviso per la concessione di contributi a sostegno delle imprese editoriali operanti nel Lazio. LAZIOcrea S.p.A., con determina n. 863 del 15/07/2021 ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 quinquies, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., ha disposto la revoca dell'Avviso per la concessione di contributi a sostegno delle imprese editoriali operanti nel Lazio. Stato: revocato	2.000.000,00
Avviso per l'erogazione del contributo a fondo perduto "RISTORO LAZIO IRAP 2020". Stato: concluso	6.431.389,73
Avviso concorrenziale per il sostegno alla ripartenza delle attività di promozione culturale ed animazione territoriale. LAZIOcrea S.p.A. con Determinazione del 29/11/2021 ha prorogato al 31 dicembre 2021 il termine per la realizzazione delle iniziative progettuali e per l'effettuazione delle relative spese, con rendicontazione entro il 30 marzo 2022. Stato: aperto	2.359.127,19
Avviso pubblico Emergenza epidemiologica COVID 19 – Misure di sostegno per l'esecuzione del test antigenico per gli operatori degli Enti del Terzo settore impegnati nelle attività socio assistenziali. Stato: aperto	1.496.139,26
Realizzazione di un programma regionale di giustizia riparativa, un sistema articolato e innovativo di strumenti giuridici ed interventi sociali. Stato: aperto	446.000,01
Avviso pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto alle Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD) e alle Società Sportive Dilettantistiche (SSD) della Regione Lazio. Stato: aperto	1.741.443,10
Avviso pubblico "Un ponte verso il ritorno alla vita professionale e formativa: misure emergenziali di sostegno economico per i soggetti più fragili ed esposti agli effetti della pandemia" Misura 5 Contributo partite IVA. Stato: aperto	601.600,00
Avviso Pubblico per la concessione di "Contributi a fondo perduto per le MPMI insediate in aree ASI del territorio regionale" penalizzate a causa della crisi pandemica COVID-19. Stato: aperto	-1.251.185,40
Avviso pubblico denominato "Ristoro ambulanti settore non alimentare", finalizzato all'assegnazione di un contributo a fondo perduto in favore delle imprese del commercio su aree pubbliche, settore merceologico non alimentare penalizzati a causa della crisi pandemica COVID-19. Stato: aperto	1.500.000,00
Avviso pubblico a sportello per la concessione di contributi a fondo perduto in favore delle librerie indipendenti e delle piccole case editrici situate nel territorio della Regione Lazio per il ristoro di categorie di operatori economici penalizzate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19. Stato: aperto	1.312.932,92

Avviso pubblico finalizzato alla selezione di progetti rivolti al coinvolgimento delle bambine, dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi e delle Istituzioni scolastiche, di ogni ordine e grado, presenti sul territorio regionale, per la diffusione e sensibilizzazione dei principi e del tema dei Contratti di Fiume. Stato: aperto	-126.247,21
LAZIOcrea è ente pagatore dell'Avviso pubblico Multimisura della Regione Lazio "Un ponte verso il ritorno alla vita professionale e formativa: misure emergenziali di sostegno economico per i soggetti più fragili ed esposti agli effetti della pandemia". Misura 1 sostegno al reddito per colf/badanti; Misura 2 lavoratori della cultura e dello spettacolo; Misura 3 collaboratori sportivi; Misura 4 lavoratori del settore turistico. Stato: concluso	16.800,00
	1.800,00
	15.600,00
	35.400,00
Avviso pubblico per la concessione del contributo "Ripartenza Cinema Lazio". Stato: concluso	358.000,00
Avviso pubblico per la concessione del contributo "Ripartenza Teatri Lazio". Stato: concluso	126.000,00
Bando per manifestazioni sportive Eventi CONI. Stato: aperto	700.000,00
Avviso per la realizzazione del "Progetto TE - Lazio per la Terza Età" a sostegno delle attività dei centri anziani - Edizione 2021	-101.282,70
Avviso pubblico di manifestazione di interesse per sostenere un programma regionale straordinario di rilancio dell'attrattività turistica sul territorio laziale, a seguito dei danni subiti a causa della pandemia da Covid-19, che ha determinato un drammatico calo del settore - sia in termini di presenze sia in termini di fatturato - attraverso una misura che permetta una ripresa dei flussi nel sistema turistico laziale da realizzarsi attraverso azioni che agevolino l'arrivo e la permanenza del territorio regionale e presso le strutture ricettive della regione che fanno parte degli ambiti territoriali riportati nel Piano Turistico Triennale 2020 – 2022. Il programma di valorizzazione si concretizza mediante l'attuazione di azioni che propongono di aumentare i flussi e le permanenze dei turisti sul territorio regionale con l'obiettivo di promozione dell'offerta turistica afferente i diversi cluster individuati nel piano triennale e anche di destagionalizzazione attraverso azioni incentivanti a favore dei turisti. Stato: aperto	3.933.505,42
Bando PGVITAMINAG-idee vitamina G nell'ambito della LAZIO Youth card. Stato: aperto	2.044.073,40
LAZIOcrea è ente pagatore del bando della Regione Lazio per le indennità a favore delle zone Montane soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici. Stato: aperto	1.878.713,43
Realizzazione delle azioni di sistema regionale per il riconoscimento e la valorizzazione del ruolo del caregiver familiare nel sistema integrato degli interventi e dei servizi socio assistenziali, in particolare, per la comunicazione, informazione, formazione di base, e la valorizzazione di percorsi di sostegno innovativi sperimentati a livello territoriale. Stato: aperto	311.514,86
Fondi ricevuti in attesa di assegnazione alle specifiche commesse	349.801,00
TOTALE	31.173.951,26

FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

Come precisato in occasione dei bilanci precedenti, la crisi economica derivante dall'emergenza sanitaria COVID-19, data la particolare natura di LAZIOcrea, non ha avuto impatti negativi, né economici né finanziari, sulla Società che, al contrario, ha visto aumentare in modo considerevole la sua operatività.

INFORMAZIONI EX ART. 2427 N. 22-QUINQUIES DEL CODICE CIVILE

Per le finalità dettate dall'art. 2427 n. 22-quinquies del c.c., si precisa che la controllante Regione Lazio con sede legale in Roma Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, redige il bilancio consolidato ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. n. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.

PARTE FINALE

Per ulteriori informazioni e descrizioni delle componenti economiche, patrimoniali e finanziarie inerenti l'esercizio sociale, si rimanda alla specifica analisi e trattazione nella Relazione sulla Gestione.

Le considerazioni ed i valori contenuti nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili e rappresentano con esattezza i fatti amministrativi così come si sono verificati.

Il Bilancio della Società, chiuso al 31.12.2021, è stato assoggettato al controllo contabile da parte della Baker Tilly Revisa S.p.A.

Signori Azionisti,
nell'invitarVi ad approvare la presente proposta di Bilancio, proponiamo di destinare l'intero utile di esercizio di euro 6.956 alla riserva legale, non avendo ancora la stessa raggiunto il quinto del capitale sociale.

Roma, 30.03.2022

Il Presidente del CdA
Luigi Pomponio